Paolo Borrelli (Gorizia, 1959) vive e lavora a Campobasso. Nella sua ricerca predilige la pittura ma spesso utilizza anche altri medium stilistici, come scultura, fotografia, installazione e video.

Nel 1995 partecipa alla mostra *La città ideale - Artisti italiani e africani* presso la chiesa di S. Nicola a Pettineo (Me) a cura di Patrizia Ferri e Antonio Presti e alla manifestazione Fiumara d’Arte (una sua opera è presente nel Museo Domestico del Comune di Pettineo). Nel 1996 vince il concorso nazionale Arte Urbana promosso dal Comune di Campobasso. Nel 2003 è invitato alla XIV Quadriennale d'Arte di Roma e nello stesso anno pubblica il volume “Underground - avvistamenti fuoriluogo”. Partecipa a diverse edizioni del Premio Termoli (XLVIII, L e LIX), una sua opera è presente nella collezione della Galleria Civica d’Arte Contemporanea di Termoli. Nel 2005, invitato da Fabio Cavallucci e Luca Beatrice espone nella mostra Is Art del MACI di Isernia, dove si trova in collezione permanente una sua opera. Prende parte a diverse edizioni della mostra Fuoriluogo (1996, 1997, 2000, 2001, 2003) a Campobasso. Espone, invitato da Massimo Bignardi, alla mostra *Persistenze sul confine dell'immagine - Omaggio ad Andrea Pazienza*, presso il MAT di San Severo (FG). Nel 2010 partecipa alla mostra *Viagem* presso il Museo Històrico Municipal di Itatiba (Brasile) a cura di Silvia Valente. Rappresenta il Molise nella mostra *Regioni e Testimonianze d'Italia 1861 - 2011 / L'unità dell'Arte Italiana nella Diversità delle Regioni* nel Complesso Monumentale del Vittoriano a Roma; nello stesso anno è invitato alla 54. Biennale di Venezia - Padiglione Italia - Molise presso il MACI di Isernia. Con la mostra *Ma fin est mon cemmencement* espone all'ARATRO, Università degli Studi del Molise e nella stessa sede nel 2014 inaugura la personale *Egemonia della lotta* a cura di Lorenzo Canova e Piernicola Maria Di Iorio. Ha vinto il bando di concorso del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la realizzazione di opere d’arte da collocare nella nuova sede dei Vigili del Fuoco di Isernia, dove oggi sono presenti due suoi lavori. Realizza l’istallazione permanente *La Testa*, allestita presso il Palazzo Mascia a Campobasso; sempre nel capoluogo molisano - in qualità di vincitore del concorso nazionale d'Arte Urbana - realizza la scultura *Vuoto immanente/Moneta unica*, collocata nel Parco San Giovanni. E’ inoltre chiamato a realizzare un'opera per il MAAK di Casacalenda (CB), oggi l’opera *Il Museo Sospeso - L’arresto/L’eccitante*, collocata alla base della Torre dell’Orologio del paese.